

## VEBALE N. 37

### DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 6 MARZO 2018

Sono presenti su convocazione a mezzo posta elettronica, la Direttrice prof.ssa Tiziana D'Acchille e i professori Frascarelli, Casorati, Roccasecca, Scolamiero, Barbieri, Lelario, Simongini.

Verificata la presenza del numero legale, la Direttrice dichiara la seduta aperta alle ore 15,00.

Si passa alla discussione del 1° punto all'o.d.g.:

#### **Comunicazioni della Direttrice**

La Direttrice informa i Consiglieri che il CDA, su richiesta dei docenti, ha deliberato di ricorrere al Tar per l'annullamento previa sospensiva del bando Prin (Progetti di Ricerca di interesse nazionale), perché i fondi relativi vengano attribuiti anche alle Accademie e non solo alle Università e agli enti di ricerca accreditati dal MIUR. Il tavolo dei direttori non ha espresso in tempo utile un'adesione al ricorso, ma ha solo scritto una lettera di vibrante protesta, pertanto l'Accademia di Belle Arti di Roma ha preso autonomamente la decisione di ricorrere. Il consiglio approva l'iniziativa all'unanimità.

La direttrice informa, tramite nota del direttore generale, dell'avvio delle procedure di elezione RSU per il prossimo aprile.

Si passa alla discussione del 2° punto all'o.d.g.:

#### **Progetti di Produzione Artistica**

Una notizia positiva riguarda il capitolo del Patrimonio storico con il progetto sulla prima guerra mondiale, già approvato da questo Consiglio con il coinvolgimento della dott.ssa De Iudicibus e l'Accademia di Belle Arti di Roma. Il progetto è stato approvato dal MIBACT e ha ricevuto un finanziamento di 20.000 euro. Si dovrà pertanto procedere rapidamente alla sua realizzazione per poter utilizzare al meglio tali fondi.

Gli studenti chiedono che venga nominato un referente per il Progetto "Corto in Accademia", iniziativa dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. Serve un responsabile che carichi i corto su una piattaforma. I consiglieri all'unanimità concordano di affidare il compito alla dott.ssa Berchicci.

La Direttrice informa poi i consiglieri che Il Centro Studi Americani, istituto con cui l'Accademia organizza ogni anno il premio PAIR, desidera pubblicare un volume sugli affreschi di Palazzo Antichi Mattei, e chiedono la collaborazione per realizzarlo. Il consiglio esprime un parere favorevole, purché si partecipi senza oneri e previa copertura delle spese.

La Direttrice dà poi lettura di una lettera pervenuta da parte dell'ambasciata slovena che propone una mostra di Karmen Corak e Andrej Brumen Cop nella sala Colleoni, contestualmente alla proposta di collaborare e di aprire rapporti bilaterali. Il consiglio approva.

Gli stessi rapporti bilaterali sono richiesti da parte dell'Ambasciata della Repubblica di Serbia, instaurando contatti che il consiglio è favorevole ad avviare.

Si passa alla lettura dei singoli progetti. Dopo articolata discussione il Consiglio all'unanimità esprime la seguente delibera:

#### **DELIBERA N. 138/2018**

**Si approva lo svolgimento della mostra in aula Colleoni della mostra degli artisti sloveni Karmen Corak e Andrej Brumen Cop.**

Si richiede una maggiore precisazione in merito al progetto su proposta dei colleghi Dario Evola e Claudia Saso di Jacopo Reale, che chiede di utilizzare la stampante 3D per il progetto di stampa in 3 D di un modello



architettonico del ghetto di Roma, ma in assenza di una collaborazione bilaterale anche con le altre istituzioni partner, e di un coinvolgimento scientifico, il consiglio ritiene che esuli dagli interessi istituzionali.

Non si approva il progetto del professor Varone che propone un progetto che riguarda alcune installazioni da collocare nell'Auditorium Parco della musica, la produzione di gadget, la realizzazione di un sito chiamato Bellatrix art; tuttavia il progetto presenta, a parere di alcuni consiglieri, elementi troppo eterogenei. Trattandosi infatti di più opere in uno spazio pubblico, e come già avvenuto in altre simili occorrenze, è opportuno che una commissione valuti la qualità dell'opera (o delle opere) che rappresenta in uno spazio pubblico l'immagine dell'Accademia. Il consiglio ritiene che i contatti dei singoli docenti con altre istituzioni debbano inoltre essere portati in Accademia affinché diventino contatti istituzionali, indicandone i referenti. Se l'Accademia e il consiglio accademico deliberano di sostenere un progetto, i contatti dei singoli docenti diventano, da personali, istituzionali. La Direttrice ricorda che i contatti ufficiali con le istituzioni possono avvenire solo dopo una delega da parte della Direzione o la delega a rappresentare l'Accademia in qualità di referenti di progetti approvati regolarmente.

Si approva il progetto di Tiziana Musi con alcuni cambiamenti in merito al programma, che si allega.

Si approva il progetto della professoressa Macrì, che ha sostituito il precedente workshop con un altro a cura dell'artista Fassone.

Il Consiglio approva un workshop della professoressa Sutura a integrazione dei precedenti già approvati

Non si approva il progetto pervenuto da parte del prof. Bruno di Marino dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone in merito sulle ricorrenze del 1968 con un costo previsto di 15000 euro. Secondo i consiglieri la proposta andrebbe ridimensionata. Il professor Lelario, come anche il professor Roccasacca e il prof. Simongini, suggeriscono di sostituire il fitto calendario di incontri con una giornata di studi, mentre la professoressa Casorati sostiene che poiché ha intenzione di portare avanti un progetto analogo sul '68 si rischia una sovrapposizione. La professoressa Barbieri propone pertanto di sospendere il giudizio perché è in corso di elaborazione un progetto analogo interno all'Accademia. Si potrebbe ridimensionarlo integrandolo in un progetto comune, dove Di Marino—curatore del progetto parallelo sul '68-- potrebbe essere invitato a curare una giornata di studi.

La professoressa Casorati è impegnata a progettare una mostra sul '68 seguendo il modello del Teatro delle mostre e invitando gli studenti a valutare le opere che verranno esposte in mostra. La mostra avrà una durata di un mese e con circa 20 appuntamenti, inserendo artisti esemplari, da Kounellis a Ontani a Scialoja e si impegna a presentare il progetto in tempi brevi per l'approvazione da parte del Consiglio.

Si approva il progetto della professoressa Anna Maiorano "Arte e industria in dialogo".

Si approva il progetto della professoressa Padula che chiede di far partecipare i propri studenti a un workshop con l'artista Piangiamore.

Per quanto concerne il bando per contributi su scambi giovanili con scadenza 30 marzo su progetti per studenti fra i 18 e 30 anni si rimanda alla valutazioni dei singoli e al prossimo consiglio.

Si approva l'invio del premio nazionale delle arti, con scadenza 31 marzo, ai coordinatori delle scuole per la selezione degli studenti.

Walter Rossi propone un progetto di grafica su un comitato etico che vigili sulle stamperie e case editrici, creando un grande archivio etico web con informazioni sul campo. Il professor Lelario, dopo aver relazionato positivamente sui principi generali sul piano dei contenuti, esprime dei dubbi sulla modalità di attuazione dei corsi che verrebbero attivati anche nell'istituzione. Il professor Lelario porterà alla discussione della Scuola di grafica la proposta di Rossi per trarre considerazioni ed eventualmente suggerire modifiche alla proposta di convenzione.



Il Consiglio approva il progetto Tilt Brush, ideato da Google, presentato da Emilia Gozzano senza oneri per l'Accademia e per organizzare un workshop nel mese di dicembre perché gli allievi possano sperimentare nuove tecnologie.

La British School organizza per in 250 anni della fondazione della Royal Academy e il direttore della British School ci ha invitato a partecipare con un evento parallelo e collaterale. Il tema potrebbe interessare sia la Royal Academy e il suo ruolo rispetto al Grand Tour, ma anche la categoria più ampia del printmaking e l'editoria d'arte, la sua influenza dell'arte inglese sull'arte italiana. Il consiglio approva una partecipazione con una giornata di studi dal titolo: L'Accademia romana e la Royal Academy: arti e scienze.

Punto 3 all'o.d.g.:

### **Varie ed eventuali**

L'inaugurazione dell'anno accademico, riferisce la direttrice, sarà dedicato alle nostre colleghe scomparse Lea Mattarella e Linda Pisani, invitando le direttrici donne dei musei romani e conferendo il diploma accademico alla professoressa Benedetti.

Sopraggiunge il prof. Zito

Il consiglio richiede la realizzazione di una tessera di riconoscimento dei docenti con foto che serva ad accedere nei Musei.

La Direttrice comunica al consiglio che nel caso in cui la realizzazione dei progetti di ricerca comporti il superamento del preventivo di spesa con il quale sono stati approvati, l'incremento economico non debba richiedere una nuova approvazione da parte del consiglio. A ciò ribatte la professoressa Frascarelli che facendo riferimento alla delibera N.64/2015: " Il Consiglio delibera all'unanimità che, a fronte di modifiche dei progetti di produzione artistica e dei workshop approvati in merito a tipologia, interventi dei relatori e partecipanti e costi di realizzazione, detti progetti devono essere ripresentati al Consiglio Accademico per una successiva conferma di approvazione". Chiede, pertanto, che tale delibera sia sempre applicata in modo uniforme oppure venga abrogata, al fine di evitare comportamenti che potrebbero rischiare di essere arbitrari. La Direttrice precisa che tale delibera è stata presa per evitare che il Consiglio approvasse progetti rispondenti a una tipologia scientifica e poi se ne realizzassero altri in difformità dal progetto iniziale.

Si apre, dunque, una discussione fra i presenti sul ruolo dei consiglieri in merito alle decisioni da prendere sul piano economico.

Per poter disporre di maggiori elementi si propone di invitare la direzione amministrativa a fare chiarezza su questo punto nevralgico relativo alle variazioni economiche rispetto ai preventivi, soprattutto se superiori rispetto ai costi indicati nel progetto iniziale.

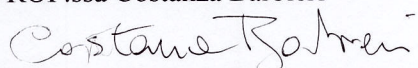
Nel prossimo consiglio si discuterà delle procedure che il consiglio accademico intende assumere in merito all'approvazione di spesa dei progetti.

Il consiglio approva, inoltre, di chiedere una relazione scritta da parte della direzione amministrativa, affinché chiarisca quali siano state finora le procedure per l'approvazione dei progetti e la responsabilità del consiglio nell'esprimersi sulle variazioni di spesa riguardante progetti già approvati. La Direttrice ribadisce che il Consiglio Accademico è un organo di indirizzo e che la responsabilità delle spese entro i capitoli di bilancio è competenza del Consiglio di Amministrazione. Si dichiara comunque favorevole a richiedere alla dott.ssa Passavanti una relazione che consenta agli organi di deliberare con maggiore consapevolezza sulle proprie competenze.

Non restando altro da discutere, la Direttrice dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

PROF.ssa Costanza Barbieri



LA DIRETTRICE

PROF.SSA Tiziana D'Acchille

